



Consiglio Superiore della Magistratura

Settima Commissione

Commissione per l'organizzazione degli uffici giudiziari

**Programma di gestione dei procedimenti civili e penali 7/2021 – 12/2022**

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

**II PRESIDENTE**

*RELAZIONE PRELIMINARE AL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL FORMAT EX  
ART. 37 D. L. n. 98 DEL 2011*

**PREMESSA - EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

L'attività giudiziaria anche nel corso dell'anno in esame, come avvenuto per il 2020, ha subito l'impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha imposto la proroga sino al momento al 31.12.2021 di alcune delle norme in origine contenute nel D.L. n. 18/20, convertito in Legge n. 27/20 relative alla regolamentazione dell'attività giudiziaria.

La verifica dei prospetti statistici ministeriali consente di rilevare che nel settore civile la produttività dell'Ufficio si conferma positiva in termini di capacità, non venuta meno neanche nello scorso anno, di esaurire un numero di procedimenti superiore al numero delle sopravvenienze (contenzioso civile: 30.06.2019 – pendenti 2286 procedimenti; 30.06.2020 – pendenti 2230 procedimenti; 30.06.2021 – pendenti 1901 procedimenti) (altri ruoli civili: 30.06.2019 – pendenti 7241 procedimenti; 30.06.2020 – pendenti 7045 procedimenti; 30.06.2021 – pendenti 6488) (totali ruolo civile: pendenti 30.06.2020 – 9305 procedimenti; 30.06.2021 – 8389 procedimenti), e con una diminuzione della pendenza complessiva di 916 procedimenti pari al 9,5% del totale originario.

Mentre, nella sezione penale dibattimentale si registra, un aumento delle pendenze di 353 procedimenti di rito monocratico e di 7 procedimenti di rito collegiale, nonostante l'aumento della produttività della sezione rispetto al 2020 passata da 1018 a 1329 procedimenti monocratici esauriti, con aumento di 270 procedimenti esauriti. Tale situazione è stata determinata dal notevole aumento delle sopravvenienze passate da 1460 a 1688 procedimenti, anche per effetto del venir meno delle misure emergenziali che avevano determinato nel corso del 2020 prima la sospensione e poi la lenta ripresa dell'attività processuale dibattimentale.

Tale evenienza eccezionale potrà essere superata, da una parte, con l'auspicabile copertura, da parte del C.S.M., dei due posti di giudice attualmente, dall'altra, nell'auspicio che l'emergenza sanitaria non riesploda, con il recupero dell'attività rimasta ferma a causa dei rinvii d'ufficio, cosa che però non può certamente accadere in tempi ristretti soprattutto a causa della necessità di dover notificare il decreto di nuova fissazione dell'udienza agli imputati che non hanno difensore di fiducia nelle forme ordinarie (che richiedono tempi lunghi), non potendosi utilizzare la norma ex art. 83, comma 14, del D.L. n. 18/2020, che consente la notifica presso il difensore di fiducia e della circostanza che le udienze filtro vengono fissate a distanza di molti mesi e quindi diventa difficile trovare spazi in cui inserire i processi rimasti fermi.

Nell'Ufficio GIP/GUP l'aumento delle pendenze registratosi nella scorsa annulità sia per il registro noti che per il registro ignoti, pari a circa il 12% del totale, è stato riassorbito. Le pendenze per i noti sono diminuite di 786 procedimenti, per gli ignoti di 341 procedimenti.

## ANALISI ANDAMENTO GENERALE UFFICIO

Le linee di progetto ricomprese nel PNRR, per quanto concerne la riduzione dell'arretrato e del *disposition time*, prevedono come obiettivi nazionali per il settore giustizia entro la fine del 2024 un abbattimento dell'arretrato civile del 65% in primo grado e del 55% in appello; entro la metà del 2026: un abbattimento dell'arretrato civile del 90%; una riduzione del 40% della durata dei procedimenti civili; una riduzione del 25% della durata dei procedimenti penali. Con riferimento al Tribunale di Pordenone ad oggi l'individuazione e l'analisi delle pendenze oggetto degli obiettivi delineati con il PNRR sono le seguenti: i dati messi a disposizione dal Ministero della Giustizia da ultimo in data 01.12.2021 nel settore civile evidenziano per il Tribunale di Pordenone valori del clearance rate positivi (Triennio 2017/2019 = 1,16 – anno 2020 = 1,04 – primo semestre 2021 1,21). Il leggero decremento del C.R. per il 2020 è da ritenere essere stato causato dalla drastica riduzione delle definizioni nel secondo trimestre del 2020 (totalmente interessato dalla normativa di cui all'art. 83 D. L. n. 18/20 con conseguenti obbligati e generalizzati rinvii dei procedimenti nella prima fase e significativi nella seconda fase), passate a 1161, rispetto a 1533 del primo trimestre 2020 (interessato dalla normativa citata solo a partire dal 9.3), a 2363 e 1851 rispettivamente del quarto e del terzo trimestre 2020 non interessati dalla normativa speciale. Il *disposition time* risulta sempre inferiore al dato medio nazionale (anno 2020 totale nazionale 719-Pordenone 443 – primo semestre 2021 dato nazionale 528 – Pordenone 319); vi è una bassa incidenza di pendenti ultratriennali (11% nel 2019 - 10% nel 2020).

In ambito penale, si segnalano CR 2017/2019 e 2020 inferiori al dato nazionale (dato nazionale 0,96 e 0,91 – Pordenone 0,89 e 0,85), in significativo miglioramento nel primo semestre 2021 con un C.R. pari a 1,26, superiore al dato nazionale di 0,98, ed indice della raggiunta capacità dell'Ufficio, unico nel Distretto allo stato, di esaurire un numero di procedimenti superiore alle sopravvenienze. Anche il *disposition time* evidenzia durate inferiori al valore nazionale (dato nazionale 392 e 516 - Pordenone 212 nel 2019, 316 nel 2020 e 191 nel primo semestre 2021).

Nel settore civile nei prossimi anni il Tribunale di Pordenone potrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali fissati dal PNRR mantenendo gli standard di rendimento tenuti negli ultimi quattro anni, con la necessaria precisazione che negli anni passati la sezione civile ha potuto contare su un organico al completo, circostanza che è già venuta meno a seguito del trasferimento di un giudice presso la Corte di Appello di Venezia.

In particolare il dato riferito al 2019 delle pendenze critiche ultratriennali dell'aggregato CEPEJ – procedimenti civili contenziosi – pari a 254 procedimenti, già nel 2020 era diminuito a 213 procedimenti ed ulteriormente abbattuto nel primo semestre 2021 a 182 procedimenti, con decrementi percentuali costanti del 16% nel 2020 e del 28% nel primo semestre 2021. Tali livelli di rendimento dell'Ufficio, come già detto, sono stati possibili grazie al pieno organico della sezione civile; all'organizzazione tabellare che prevede la specializzazione dei giudici civili; all'impegno dei magistrati e del personale amministrativo; al rispetto e monitoraggio dei piani di smaltimento adottati nel programma ex art. 37.

Anzi occorre precisare che alla data del 31.10.2021 dai dati estrapolati autonomamente dall'Ufficio, risulta che l'arretrato critico ultratriennale, riferito a procedimenti contenziosi iscritti ante 2018, è sensibilmente diminuito, ammontando a 106 procedimenti. Mentre, i procedimenti pendenti ante 2016 ammontano a solo 14 procedimenti.

Orbene, mantenendo questo trend negli anni futuri, sperando che l'organico dei magistrati non subisca vacanze importanti e contando nell'apporto dei funzionari di nuova assunzione per UPP, è ragionevole prevedere che entro il 2026 i procedimenti suindicati, al netto di quelli di impossibile chiusura per fattori esterni al controllo del giudice, potranno essere chiusi nella quasi totalità.

Con riferimento al settore penale viene in rilievo la presenza per gli anni 2019 e 2020 di un C.R. superiore al dato nazionale che è frutto della scoperta di organico che la sezione ha avuto sia nel 2019 che nel 2020 (due unità) e degli effetti dell'emergenza da COVID-19 sull'andamento della sezione penale dibattimentale, poiché nel periodo dal 9.3 al 12.5 u.s. sono state rinviate 82 udienze monocratiche e 11 collegiali, nelle quali erano calendarizzati rispettivamente 921 e 42 procedimenti.

Se tali udienze fossero state regolarmente celebrate, è di tutta evidenza che, non solo non si sarebbe prodotto l'effetto di aumento delle pendenze e di diminuzione delle definizioni, ma al contrario sarebbe stato confermato il trend di aumento delle performance e dell'efficienza dell'Ufficio già registrato nelle scorse annualità. Ciò è confermato dall'andamento registratosi nel primo semestre 2021, allorchè venuta meno la sospensione delle udienze ed adottati opportuni provvedimenti organizzativi, il C.R. è stato dell'1,26 superiore al dato nazionale dello 0,99 e al dato di tutti i Tribunale del Distretto.

Purtuttavia, occorre evidenziare che l'obiettivo della complessiva riduzione dei tempi dei processi nelle materie contenziose (rientranti nel raggruppamento Cepej oggetto del PNRR) e dell'arretrato, soprattutto dei procedimenti ultratriennali civili, potrebbe essere messo a serio rischio, poiché l'Ufficio garantisce mediamente tempi di definizione significativamente inferiori al D.T. nazionale, con la conseguenza che un'ulteriore riduzione dei tempi dei processi (i quali, fra l'altro, come è noto, richiedono pure il rispetto di alcuni termini ex lege), pur sempre possibile e pur sempre da ricercare con forza (in particolare per le aree maggiormente critiche), non appare allo stato esigibile, anche alla luce di prossime scoperture di organico (un magistrato addetto alla sezione civile è stato trasferito alla Corte di Appello di Venezia a partire dal gennaio 2022) e alla luce, soprattutto, delle croniche rilevanti carenze di risorse amministrative. Quindi nel prossimo quadriennio operare ulteriormente sulla durata dei procedimenti e sulla diminuzione delle pendenze è arduo, anche se non ovviamente impossibile, a condizione però che non vi siano scoperture negli organici e che venga confermata la tendenza alla diminuzione delle sopravvenienze soprattutto nel settore civile.

### **Organico dei magistrati**

L'organico dei magistrati addetti al Tribunale, dopo il recente aumento di una unità di cui al D. M. 15/09/2020, è costituito da 21 giudici (vacanti 2) - compresi il Presidente del Tribunale e il Presidente di sezione - di recente è stato istituito il posto di giudice del lavoro, mediante trasformazione di un posto ordinario dell'organico, e da n. 9 giudici onorari (vacanti 3).

Le sezioni sono 2: una civile e una penale. E' altresì costituito, nell'ambito della sezione penale, l'Ufficio GIP/GUP.

Alla sezione civile sono destinati tabellarmente undici magistrati, compresi il Presidente e il giudice del lavoro. Le presenze effettive della sezione civile a partire dall'aprile 2018 non hanno subito modifiche, tale situazione è mutata con il trasferimento di uno dei giudici alla Corte di appello di Venezia, con la conseguenza che attualmente nella sezione civile si registra una vacanza; l'organico dei giudici onorari addetti al settore civile è pari a sette unità, con una vacanza di tre unità.

Alla sezione penale sono destinati 10 magistrati (compresi i 3 destinati all'Ufficio GIP/GUP e compreso il Presidente di sezione). Nella sezione penale le presenze effettive hanno visto, sino al 20.01.2020, la vacanza del posto di Presidente di sezione, mentre, da tale data la vacanza ha riguardato un posto di giudice cessata ad ottobre 2021 con l'attribuzione delle funzioni alla dott.ssa Francesca Ballore. Alla sezione penale è assegnato un giudice onorario a tempo pieno ed un altro giudice onorario con assegnazione congiunta anche alla sezione civile ed impiego pari al 15%.

All'Ufficio GIP/GUP sono attualmente destinati effettivamente tre magistrati, nella tabella triennale vigente è stata prevista la destinazione di quattro magistrati.

Le attuali due vacanze di organico riguardano un posto destinato tabellarmente alle funzioni civili e un posto all'Ufficio GIP/GUP.

SETTORE CIVILE - numero di magistrati addetti e tipologia di specializzazione:

<b>Materia</b>	<b>Organico tabellare</b>	<b>Presenze effettive iniziali</b>	<b>Presenze effettive finali</b>	<b>Presenze medie nel periodo</b>
Civile ordinario	6	5	6	5
Famiglia	2	1	2	1
Lavoro	1	1	1	1
Imprese				
Fallimentare	2	2	2	2
Esec. mob.	1	1	1	1
Esec. imm.	2	2	1	2

SETTORE PENALE- numero di magistrati addetti

<b>Materia</b>	<b>Organico tabellare</b>	<b>Presenze effettive iniziali</b>	<b>Presenze effettive finali</b>	<b>Presenze medie nel periodo</b>
GIP/GUP	4	3	3	3
Assise				
Dibattimento	7	5	6	5
Riesame	7	5	6	5
Misure di prevenzione				

Nel D.M. in data 15.09.2020 di rideterminazione delle piante organiche del personale di magistratura di merito in attuazione dell'art. 1, comma 379, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, al Tribunale di Pordenone è stata destinata una unità di aumento di organico.

Tale determinazione, sia pure apprezzabile, non è sufficiente, dovendosi ritenere utile una previsione minima di aumento di organico pari a due unità, una delle quali da destinare a Presidente di sezione con destinazione tabellare civile.

Infatti, l'organico del Tribunale, a seguito della revisione delle circoscrizioni giudiziarie avvenuta nel 2013, è rimasto sostanzialmente invariato, sia pure in presenza di un ampliamento significativo del circondario che ha visto accorpata la sezione distaccata del Tribunale di Venezia, sita in Portogruaro, con aumento del bacino di utenza da 312.080 abitanti a 407.080 abitanti, con un rapporto tra popolazione residente e magistrati di 1 magistrato ogni 20.354 abitanti che risulta essere di gran lunga il più alto del Distretto della Corte di Appello di Trieste, con la presenza nel Circondario di alcune delle maggiori località turistiche italiane quali Bibione, nono posto nella classifica italiana delle località turistiche, con una presenza annua pari a 5,3 milioni di presenze turistiche, e Caorle, decimo posto nella classifica italiana delle località turistiche, con una presenza annua pari a 4,2 milioni di presenze turistiche, con la presenza di unità locali industriali e di servizi del circondario che è pari al 40,6 del totale della regione Friuli Venezia Giulia (percentuale provinciale più alta), con una produzione industriale destinata all'export pari a 3.851 milioni di

euro, con un saldo demografico nel periodo 1981-2018, all'interno della demografia regionale, del +37,264%, con un incremento dal 2014 del numero degli occupati sempre crescente (7000 occupati in più nel 2017) e con un tasso di occupazione nella fascia d'età da 15 a 64 anni che è il maggiore nella regione Friuli Venezia Giulia ed è pari al 68,6%. Il rapporto tra magistrati e popolazione residente è anche il più alto tra quelli registrati nei Tribunali di analoghe dimensioni del centro/nord Italia. Anche nella Delibera del Plenum del C.S.M. del 30.07.2020, recante il Parere sullo schema di decreto ministeriale concernente la proposta di rideterminazione delle piante organiche del personale di magistratura di merito in attuazione dell'art. 1 comma 379 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, la situazione di sottodimensionamento dell'organico del Tribunale di Pordenone è stata rilevata, laddove si evidenzia che questo Tribunale presenta una media del numero di iscrizioni totali su magistrato, pari a 758 procedimenti, superiore al dato nazionale pari a 662.

## SEZIONE CIVILE

**Presenze:** si prevede che le presenze effettive dei giudici togati nel settore civile vedranno la vacanza di una unità. Alla sezione civile sono destinati tabellarmente undici magistrati, compresi il Presidente e il giudice del lavoro.

**Periodo 1.7.2020/30.6.2021 andamento dell'ufficio resoconto:** secondo l'elaborazione dei dati desunti dai prospetti statistici inviati dall'Ufficio statistico del C.S.M., alla data del 30.6.2021 il ruolo generale del contenzioso civile registrava 8546 procedimenti pendenti, rispetto ai 9665 pendenti al 30.6.2020, con una diminuzione in termini assoluti delle pendenze finali di 1119 procedimenti.

Si può evidenziare, sotto il profilo del complessivo andamento del settore civile, che, come negli anni scorsi, anche nell'anno in corso è stato smaltito un numero di affari superiore al numero degli affari sopravvenuti, incidendo anche sul numero dei procedimenti aventi durata ultratriennale. In particolare la capacità di smaltimento è aumentata in maniera significativa, essendo passata da un saldo positivo di 89 procedimenti ad un saldo positivo di 1119 procedimenti, pur in presenza di un leggero aumento delle sopravvenienze passata da 7140 procedimenti a 7162.

Occorre registrare, rispetto allo scorso anno, l'aumento dell'indice di ricambio passato dall'1,01 del 2020 all'1,16 del 2021 e dell'indice di smaltimento passato dallo 0,43 del 2020 allo 0,49 del 2021.

Le seguenti tabelle evidenziano la situazione suindicata:

*Indici di ricambio e di smaltimento dell'Ufficio nel periodo 01/07/2020 – 30/06/2021*

<b>Macroarea CSM</b>	<b>Indice di ricambio</b>	<b>Indice di smaltimento</b>
a Lavoro	1,09	0,57
b Previdenza e assistenza	1,58	0,62
c Fallimentare	1,5	0,29
d Esecuzioni immobiliari	1,95	0,41
e Esecuzioni mobiliari	1,13	0,81
fs Famiglia stato e capacità delle persone	1,04	0,69
g Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	1,01	0,95
gi Volontaria giurisdizione in materia di Impresa	1	1
i Contenzioso civile ordinario	1,22	0,44
j Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	1,17	0,85
k Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	1,04	0,96
l Tutele, curatele, amministrazioni di sostegno	1,23	0,24
<b>Totale</b>	<b>1,16</b>	<b>0,49</b>

*Indici di ricambio e di smaltimento dell'Ufficio nel periodo 01/07/2019 – 30/06/2020*

<b>Macroarea CSM</b>	<b>Indice di ricambio</b>	<b>Indice di smaltimento</b>
Lavoro	0,94	0,51
Previdenza e assistenza	1,25	0,5
Fallimentare e altre procedure concorsuali	1,32	0,28
Esecuzioni immobiliari	1,73	0,35
Esecuzioni mobiliari	0,9	0,72
VG in materia di famiglia e persone	1,02	0,72
VG non in materia di famiglia e persone	0,98	0,94
Separazione e divorzi contenziosi	0,94	0,54
Contenzioso civile ordinario	1,12	0,37
Procedimenti speciali	0,93	0,7
Decreti ingiuntivi	0,97	0,93
Tutele, curatele, amm.sostegno	0,95	0,17
<b>Totale</b>	<b>1,01</b>	<b>0,43</b>

Come indicato nel precedente Programma ex art. 37, la leggera diminuzione registrata nell'annualità precedente sia dell'indice di ricambio che di smaltimento è stata riassorbita con un miglioramento significativo della performance dell'Ufficio, poiché la stessa era riferibile alla diretta incidenza della normativa emergenziale con norme dettate per il rinvio ovvero la sospensione dei procedimenti, generalizzata per un periodo di circa quattro mesi sino al 30.6.2020, ed in particolare, dei procedimenti contenziosi ordinari e in materia di famiglia, lavoro e previdenza sociale, delle procedure esecutive immobiliari e mobiliari, dei fallimenti e delle altre procedure concorsuali.

**Programma di smaltimento dell'arretrato 2022 diagnosi.**

La necessità di prevedere l'obiettivo di smaltimento su 18 mesi rende necessario indicare i procedimenti che si intende eliminare dal 30 giugno 2021 (data di riferimento su cui si basa la tabella dei dati statistici fornita agli uffici) al 31 dicembre 2022. Quindi, il programma deve contenere una valutazione a consuntivo per il primo periodo dal luglio al dicembre 2021, ed una valutazione di prognosi con fissazione degli obiettivi per l'anno solare 2022 e quindi per l'intero periodo di riferimento.

L'arretrato critico, intendendosi per tale quello riferito a procedimenti con anno d'iscrizione 2018 e precedenti e di seguito indicati come procedimenti ultratriennali, alla data del 30.6.2021 sulla scorta dei dati forniti dal CSM era il seguente:

*pendenze al 30.6.2021 distinte per anno d'iscrizione:*

Macroarea CSM	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradece nnali	Totale (escluso il punto l)
a Lavoro	101	64	25	3	0	0	0	0	0	0	0	193
b Previdenza e assistenza	38	18	11	0	2	0	0	0	0	0	0	69
c Fallimentare	34	50	36	45	58	44	51	49	29	26	69	491
d Esecuzioni immobiliari	64	125	137	93	88	60	26	11	11	8	21	644
e Esecuzioni mobiliari	159	45	23	7	1	0	0	0	0	0	1	236
fs Famiglia stato e capacità delle persone	240	126	29	4	0	0	0	0	0	0	0	399
g Volontaria giurisdizione e procedure camerale non in materia di famiglia e persone	23	4	1	1	1	0	0	0	1	0	1	32
i Contenzioso civile ordinario	430	517	297	125	43	14	4	3	4	1	2	1440
j Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	75	13	3	0	0	0	0	0	0	0	0	91
k Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	68	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	68
<b>Totale (escluso il punto l)</b>	<b>1232</b>	<b>962</b>	<b>562</b>	<b>278</b>	<b>193</b>	<b>118</b>	<b>81</b>	<b>63</b>	<b>45</b>	<b>35</b>	<b>94</b>	<b>3663</b>

L'arretrato critico (ultratriennale) alla data del 31.12.2021 sulla scorta dei dati rilevati autonomamente da questo Tribunale è il seguente:

<b>Macroarea CSM</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>ante 2012</b>	<b>TOTALI</b>
Lavoro	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Previdenza e assistenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fallimentare e altre procedure concorsuali	37	47	36	40	33	22	19	54	288
Esecuzioni immobiliari	82	74	48	26	11	10	6	19	276
Esecuzioni mobiliari	5	0	0	0	0	0	0	0	5
VG in materia di famiglia e persone	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VG non in materia di famiglia e persone	0	1	0	0	0	1	0	0	2
Separazioni e divorzi contenziosi	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Contenzioso civile ordinario	64	28	7	3	0	2	2	0	106
Procedimenti speciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decreti ingiuntivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>190</b>	<b>150</b>	<b>91</b>	<b>69</b>	<b>44</b>	<b>35</b>	<b>27</b>	<b>73</b>	<b>679</b>
AdS tutele curatele eredità giacenti	364	317	308	320	697	230	166	708	3110
<b>TOTALE (compresa lettera l)</b>		<b>467</b>	<b>399</b>	<b>389</b>	<b>741</b>	<b>265</b>	<b>193</b>	<b>781</b>	<b>3789</b>

Dal raffronto della situazione al 30.6.2021 con quella al 31.12.2021 si possono trarre le seguenti considerazioni:

- a) Il settore lavoro presenta una sola pendenza ultratriennale riferita al 2018 (udienza di discussione fissata l'11.1.2022).
- b) Il settore previdenza e assistenza non presenta pendenze ultratriennali.
- c) Il settore fallimentare e altre procedure concorsuali era gravato al 30.6.2021 di n. 341 pendenze ultratriennali, le quali hanno subito una diminuzione al 31.12.2021 di 53 procedimenti, passando a 288 pendenze.
- d) Nel settore delle esecuzioni immobiliari si è registrata una diminuzione di procedimenti ultratriennali, con una pendenza al 31.12.2021 di 276 procedimenti ultratriennali, rispetto ai 318 procedimenti ultratriennali pendenti al 30.6.2021 con una diminuzione pari a 42 procedimenti. Tale risultato è stato ottenuto grazie ad un programma di smaltimento che ha previsto il periodico monitoraggio dei procedimenti da parte dei giudici assegnatari, con sollecito ai professionisti delegati alla pronta effettuazione delle operazioni prodromiche alla chiusura. Occorre precisare che nell'anno solare 2022 è realistico ritenere che tale risultato di smaltimento sarà influenzato dalla circostanza che è stata ormai chiusa la gran parte delle procedure che erano ferme per inattività delle parti o dei professionisti delegati alle vendite e che nel corso del 2022 le chiusure saranno limitate alle procedure che giungono alla chiusura in via fisiologica. Con riferimento ai dati che saranno inseriti nel Format al fine della programmazione delle udienze aggiuntive, si evidenzia che non vi sono procedimenti in attesa della fissazione dell'udienza ex art. 569 cpc.
- e) Nel settore delle esecuzioni mobiliari i procedimenti ultratriennali pendenti al 30.6.2021 pari a 9 sono diminuiti a 5 al 31.12.2021.
- f) Il settore della volontaria giurisdizione in materia di famiglia e persone non registra la pendenza di procedimenti ultratriennali.
- g) Il settore volontaria giurisdizione non in materia di famiglia registra 2 pendenze, rispetto ai 4 procedimenti pendenti al 30.06.2021.
- h) Il settore separazioni e divorzi contenziosi registra una pendenza riferita al 2018 (termine repliche conclusionali 31.1.2022).
- i) Il settore contenzioso civile ordinario vedeva una pendenza di procedimenti ultratriennali al 30.6.2021 pari a 196 procedimenti passata al 31.12.2021 a 106 procedimenti, con una diminuzione di 90 procedimenti, confermando il trend già evidenziato nelle scorse annualità.
- j) Il settore procedimenti speciali non presenta al 31.12.2021 la pendenza di procedimenti ultratriennali.
- k) Il settore decreti ingiuntivi (civile e lavoro) non ha pendenze ultratriennali.

*La tabella che segue indica l'andamento a rendiconto delle definizioni nel periodo dal 30.6.2021 al 31.12.2021.*

Macroarea CSM	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
Lavoro	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Previdenza e assistenza	0	2	0	0	0	0	0	0	2
Fallimentare e altre procedure concorsuali	8	11	8	11	16	7	7	15	83
Esecuzioni immobiliari	11	14	12	0	0	1	2	2	42
Esecuzioni mobiliari	2	1	2	0	0	0	0	1	6
VG in materia di famiglia e persone	4	0	0	0	0	0	0	0	4
VG non in materia di famiglia e persone	1	0	0	0	0	0	0	1	2
Separazione e divorzi contenziosi	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Contenzioso civile ordinario	61	25	7	1	3	2	1	2	102
Procedimenti speciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decreti ingiuntivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>53</b>	<b>29</b>	<b>12</b>	<b>19</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>21</b>	<b>244</b>

L'analisi dell'andamento del programma di smaltimento dell'arretrato evidenzia, quindi anche con riferimento al primo periodo oggetto dell'odierno piano, un miglioramento in tema di arretrato critico ultratriennale in linea con gli obiettivi fissati.

**Programma di smaltimento dell'arretrato ultratriennale sino al 31.12.2022 prognosi.**

Per il 2022, a differenza delle annualità precedenti, la sezione civile non potrà contare su un organico dei magistrati togati privo di vacanze, essendosi determinata a partire dal 19.1.2022 una vacanza. Inoltre, anche stante il disposto dell'art. 16 del D.L. n. 229 del 2021 e perdurando gli effetti dell'emergenza da Covid-19, che determina un rallentamento nelle definizioni per la necessità di scaglionare nel tempo soprattutto le udienze in presenza, in base ai risultati conseguiti e con sopravvenienze costanti, l'obiettivo di riduzione dell'arretrato ultratriennale, per ognuna delle macroaree C.S.M. nelle quali secondo la Tabella 2 di ausilio al 30.6.2021 vi erano pendenze, può essere individuato come segue:

**Macroarea Previdenza ed assistenza:** eliminazione completa dell'arretrato ultratriennale.

**Macroarea Fallimentare ed altre procedure concorsuali:** sulla base del monitoraggio in atto e considerando i dati di smaltimento degli anni precedenti, con particolare riferimento al rilievo operato delle procedure con riparto finale già esecutivo ovvero in fasi successive prodromiche alla chiusura, è ragionevole prevedere che nel corso del 2022 un Range percentuale di abbattimento dell'arretrato compreso tra il 45 e il 25% per ogni anno di iscrizione con percentuali maggiori negli anni di maggiore risalenza della pendenza e minori negli anni più recenti.

**Macroarea Esecuzioni immobiliari:** conferma dei risultati di smaltimento ottenuti sino ad ora, avendo ormai chiuso la gran parte delle procedure che erano ferme per inattività delle parti o dei professionisti delegati alle vendite, con la conseguenza che nel corso del 2022 le chiusure saranno limitate alle procedure che giungono alla chiusura in via fisiologica. Sulla base del monitoraggio in atto, considerando la circostanza suindicata e i dati di smaltimento degli anni precedenti, la previsione per il 2022 non è agevole, soprattutto con riferimento alle pendenze riferite agli anni 2018, 2017 e 2016, pertanto, si indica un Range percentuale di abbattimento dell'arretrato compreso tra il 30 e il 15% per ogni anno di iscrizione con percentuali maggiori negli anni di minore risalenza della pendenza e minori negli anni meno recenti, con l'avvertenza che per il 2017 e anche per il 2016, sia pure in misura minore, la sospensione dei procedimenti di cui all'art. 54 ter cit., ad ora prevista sino al 30.06.2021, potrebbe ridurre se non azzerare completamente la capacità di smaltimento del Tribunale.

**Macroarea esecuzioni mobiliari:** l'obiettivo indicato nel piano 2021 di eliminazione completa dell'arretrato ultratriennale, poiché la pendenza al 31.12.2021 è di solo 5 procedimenti risalenti al 2018, con conseguente conferma anche per il 2022 dell'obiettivo di smaltimento totale dell'arretrato ultratriennale.

**Macroarea VG non in materia di famiglia e persone:** al 31.12.2021 risultano 2 procedimenti ultratriennali pendenti con previsione di chiusura di uno dei due nel corso del 2022.

**Macroarea Contenzioso civile ordinario:** gli obiettivi fissati nel piano di smaltimento 2021 possono dirsi raggiunti, poiché la pendenza dei procedimenti ultratriennali al 30.6.2021 era pari a 196 procedimenti, rispetto ai 347 dell'annuità precedente, divenuti, al netto delle pendenze 2018 – pari a 64 procedimenti, al 31.12.2021 42 procedimenti, con diminuzione di 154 procedimenti, pari a circa l'80% del totale originario. Pertanto si indica per il piano 2022 l'obiettivo dell'eliminazione dei procedimenti pendenti anteriormente al 2018 in un Range tra il 60 e il 40%, al netto dei procedimenti c.d. incagliati la cui definizione è impedita da fattori indipendenti dai poteri d'impulso processuale officiosi del giudice assegnatario.

**Macroarea Procedimenti speciali:** non vi sono procedimenti pendenti.

Ne consegue che, in via di prognosi, comprendente anche i procedimenti già definiti al 31.12.2021 può essere compilata la tabella sottostante (inserita anche nel format), con indicazione numerica, per ciascuna macroarea, dei procedimenti ultratriennali che potranno essere smaltiti entro il 31.12.2022, prendendo a riferimento per ogni macroarea nel Range di previsione suindicato per gli anni più risalenti una percentuale vicina al punto più alto della forchetta e per i più recenti al punto più basso.

Previsione definizioni nel periodo dal 1.7.2021 al 31.12.2022.

Macroarea CSM	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	ultradecennali	Totale
Lavoro	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Previdenza e assistenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fallimentare ed altre procedure concorsuali	20	18	16	16	10	9	8	18	115
Esecuzioni immobiliari	15	14	12	8	4	3	2	7	65
Esecuzioni mobiliari	5	0	0	0	0	0	0	0	5
VG in materia di famiglia e persona	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VG non in materia di famiglia e persona	0	1	0	0	0	1	0	0	2
Contenzioso civile e ordinario	32	17	5	2	0	2	2	0	60
Procedimenti speciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decreti ingiuntivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0

### Definizione del carico esigibile.

Appare utile e funzionale operare l'individuazione del carico esigibile, indicato, secondo quanto richiesto dal Format, pro-capite - full time equivalent - per macromateria e distinguendo la tipologia di definizione, secondo la seguente ipotesi con calcolo del carico esigibile prendendo a base la media delle definizioni degli ultimi quattro anni e tenendo conto dell'apporto dei GOT al lavoro della sezione.

Sentenze	2018	2019	2020	2021	media	produttività media got quadriennio	produttività togati al netto apporto dei got	Full time equivalent 2021	carico esigibile per unità full time equivalent	carico esigibile per unità dell'ufficio
lavoro	121	68	91	86	<b>92</b>		<b>92</b>	0,90	<b>102</b>	92
previdenza e assistenza	25	88	61	74	<b>62</b>		<b>62</b>	0,30	<b>207</b>	62
fallimenti ed altre procedure concorsuali	59	51	29	35	<b>44</b>		<b>44</b>	1,20	<b>36</b>	22
esecuzioni immobiliari			0		<b>0</b>		<b>0</b>	0,75	<b>0</b>	0
esecuzioni mobiliari			0		<b>0</b>		<b>0</b>	0,10	<b>0</b>	0
VG in materia di famiglia e persona	152	137	105	108	<b>126</b>		<b>126</b>	0,65	<b>193</b>	31
VG NON in materia di famiglia e persona	1	0	0	0	<b>0</b>		<b>0</b>	0,50	<b>1</b>	0
separazioni e divorzi contenziosi	230	203	133	164	<b>183</b>		<b>183</b>	0,70	<b>261</b>	183
contenzioso civile e ordinario	590	610	436	509	<b>536</b>	33	<b>504</b>	4,05	<b>124</b>	84
procedimenti speciali	12	8	9	1	<b>8</b>		<b>8</b>	0,35	<b>21</b>	2
decreti ingiuntivi			0		<b>0</b>		<b>0</b>	0,35	<b>0</b>	0
tutele, curatele e amministrazioni di sostegno			0		<b>0</b>		<b>0</b>	0,65	<b>0</b>	0

<b>Altre modalità</b>	2018	2019	2020	2021	media	produttività media got quadriennio	produttività togati al netto apporto dei got	Full time equivalent 2021	carico esigibile per unità full time equivalent	carico esigibile per unità dell'ufficio
lavoro	184	134	131	243	<b>173</b>		<b>173</b>	0,90	<b>192</b>	173
previdenza e assistenza	42	64	44	18	<b>42</b>		<b>42</b>	0,30	<b>140</b>	42
fallimenti ed altre procedure concorsuali	190	206	183	160	<b>185</b>		<b>185</b>	1,20	<b>154</b>	92
esecuzioni immobiliari	437	436	430	454	<b>439</b>		<b>439</b>	0,75	<b>586</b>	220
esecuzioni mobiliari	1705	1369	886	999	<b>1240</b>	893	<b>347</b>	0,10	<b>3473</b>	347
VG in materia di famiglia e persona	372	312	305	465	<b>364</b>	21	<b>343</b>	0,65	<b>527</b>	86
VG NON in materia di famiglia e persona	629	720	614	1082	<b>761</b>		<b>761</b>	0,50	<b>1523</b>	761
separazioni e divorzi contenziosi	250	216	172	92	<b>183</b>		<b>183</b>	0,70	<b>261</b>	183
contenzioso civile e ordinario	766	720	524	586	<b>649</b>	75	<b>574</b>	4,05	<b>142</b>	96
procedimenti speciali	637	601	382	494	<b>529</b>	427	<b>102</b>	0,35	<b>291</b>	20
decreti ingiuntivi	1848	1536	1604	1641	<b>1657</b>	163	<b>1494</b>	0,35	<b>4269</b>	299
tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	1345	1667	1090	1050	<b>1288</b>	653	<b>635</b>	0,65	<b>977</b>	318

<b>Totali</b>	2018	2019	2020	2021	media	produttività media got quadriennio	produttività togati al netto apporto dei got	Full time equivalent 2021	carico esigibile per unità full time equivalent	carico esigibile per unità dell'ufficio
lavoro	305	202	222	329	<b>265</b>		<b>265</b>	0,90	<b>294</b>	265
previdenza e assistenza	67	152	105	92	<b>104</b>		<b>104</b>	0,30	<b>347</b>	104
fallimenti ed altre procedure concorsuali	249	257	212	195	<b>228</b>		<b>228</b>	1,20	<b>190</b>	114
esecuzioni immobiliari	437	436	430	454	<b>439</b>		<b>439</b>	0,75	<b>586</b>	220
esecuzioni mobiliari	1705	1369	886	999	<b>1240</b>	893	<b>347</b>	0,10	<b>3473</b>	347
VG in materia di famiglia e persona	524	449	410	573	<b>489</b>	21	<b>468</b>	0,65	<b>720</b>	117
VG NON in materia di famiglia e persona	630	720	614	1082	<b>762</b>		<b>762</b>	0,50	<b>1523</b>	762
separazioni e divorzi contenziosi	480	419	305	256	<b>365</b>		<b>365</b>	0,70	<b>521</b>	365
contenzioso civile e ordinario	1356	1330	960	1095	<b>1185</b>	108	<b>1078</b>	4,05	<b>266</b>	180
procedimenti speciali	649	609	391	495	<b>536</b>	427	<b>110</b>	0,35	<b>313</b>	22
decreti ingiuntivi	1848	1536	1604	1641	<b>1657</b>	163	<b>1494</b>	0,35	<b>4269</b>	299
tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	1345	1667	1090	1050	<b>1288</b>	653	<b>635</b>	0,65	<b>977</b>	318

Con riferimento alle indicazioni contenute al punto 4 nella Delibera del C.S.M. del 22.12.2021 avente ad oggetto il piano di gestione per il 2021(carico esigibile elevato in alcune materie - decreti ingiuntivi, esecuzioni immobiliari e mobiliari, fallimentare e lavoro) si evidenzia che il metodo di calcolo del carico esigibile adottato, pur corretto come evidenziato nella Delibera suindicata, non può tenere conto delle specificità e delle caratteristiche del circondario e del contenzioso del Tribunale di Pordenone che determinano l'individuazione di carichi esigibili superiori a quelli individuati da medie nazionali. In particolare, l'organico sottodimensionato prevede un solo posto di giudice del lavoro pur in presenza di un tasso di occupazione nel circondario che è il maggiore del Distretto e del peggior rapporto del Distretto di aziende per singolo giudice del lavoro (1 giudice ogni 1800 aziende c.a.) e di numero di occupati per singolo giudice (1 giudice ogni 137.000 addetti).

Il Tribunale di Pordenone vede la pendenza di oltre 4000 procedimenti per ADS, che rappresentano oltre il 40% della pendenza complessiva del Distretto di tali procedure, per far fronte a tale carico di lavoro tabellarmente è prevista l'istituzione dell'Ufficio del processo per il settore V.G., al quale sono destinati i tre giudici tutelari e tutti i GOT in servizio presso la sezione civile, circostanza che consente solo in minima parte l'utilizzo dei GOT in altri settori come si può rilevare dalle tabelle suindicate, con la conseguenza che in settori nei quali in altri Tribunali l'utilizzo dei GOT è importante non altrettanto può dirsi nel Tribunale di Pordenone dove l'apporto dei togati è in gran parte assorbente con individuazione di carichi esigibili più elevati. Presso il Tribunale di Pordenone, con riferimento alle esecuzioni immobiliari, è stata adottata da vari anni, con la creazione di organismi per le vendite composto dai notai o da avvocati specializzati, un'organizzazione che ha consentito grandi livelli di efficienza e di smaltimento (indice di ricambio dell'1,95) e che vede impegnati esclusivamente magistrati togati senza apporto di Got, determinando con il metodo di calcolo richiesto carichi esigibili maggiormente significativi.

La macromateria dei decreti ingiuntivi, particolarmente significativa date le caratteristiche economiche del circondario (nona provincia italiana per PIL prodotto), nella Tabella triennale precedente era distribuita solo tra alcuni magistrati, con la Tabella vigente il criterio è stato modificato con distribuzione ad un numero maggiore di magistrati con la conseguenza che Il FTE è aumentato.

### **Rendimento dell'Ufficio.**

Si può evidenziare, sotto il profilo generale dell'andamento dell'ufficio, che nel corso dell'anno di riferimento, nonostante il perdurare dell'emergenza da Covid-19, sono stati smaltiti un numero di affari superiore al numero degli affari sopravvenuti, incidendo anche sul numero dei procedimenti aventi durata ultratriennale.

Gli obiettivi, indicati nel programma di gestione dei procedimenti civili per il 2021 sono stati raggiunti e superati, avendo provveduto a definire al 30.6.2021 – 8281 procedimenti rispetto ai 7229 procedimenti dello scorso anno (971 con sentenza rispetto ai 864 del 2020 e 7310 con altra modalità rispetto ai 6365 del 2020) rispetto ai 7162 procedimenti sopravvenuti, portando la pendenza da 9665 procedimenti iniziali a 8546 procedimenti finali.

Mentre, la durata media dei procedimenti in tutte le macromaterie è al di sotto della soglia del triennio.

*La tabella che segue evidenzia tali dati:*

Macroarea CSM	Pendenti			Altrimenti definiti	Totale definiti	Pendenti		Mutamento Rito	Durata media sentenze	Durata media altrimenti definiti	Durata media totale	Disposition time
	iniziali	Sopravvenuti	Sentenze			finali	Estinti					
a Lavoro	213	235	66	189	255	193	39	2	648	238	345	276
b Previdenza e assistenza	110	71	78	34	112	69	10	4	589	382	531	225
c Fallimentare	558	133	34	166	200	491	0	0		700	1466	896
d Esecuzioni immobiliari	859	227	0	442	442	644	0	0		1492	1492	532
e Esecuzioni mobiliari	355	898	0	1017	1017	236	0	0		155	155	85
fs Famiglia stato e capacità delle persone	434	853	281	607	888	399	46	49	351	150	217	164
g Volontaria giurisdizione e procedure camerale non in materia di famiglia e persone	39	642	0	649	649	32	24	1		23	23	18
gi Volontaria giurisdizione in materia di Impresa	0	2	0	2	2	0	0	0		12	12	0
i Contenzioso civile ordinario	1644	933	507	630	1137	1440	335	37	981	527	736	462
j Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	166	442	5	512	517	91	69	2	514	113	116	64
k Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	120	1482	0	1534	1534	68	0	0		18	18	16
l Tutele, curatele, amministrazioni di sostegno	5167	1244	0	1528	1528	4883	3	0		1309	1309	1166
<b>Totale</b>	<b>9665</b>	<b>7162</b>	<b>971</b>	<b>7310</b>	<b>8281</b>	<b>8546</b>	<b>526</b>	<b>95</b>	<b>734</b>	<b>136</b>	<b>248</b>	<b>377</b>

Gli obiettivi di smaltimento dell'arretrato ultratriennale vanno ulteriormente rafforzati, come indicato nelle pagine che precedono con conferma e rafforzamento dei meccanismi di smaltimento e monitoraggio già applicati nei precedenti piani di gestione che si sono rilevati particolarmente efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi e della diminuzione dell'arretrato critico; a tale fine, si dispone, per ogni magistrato, che i procedimenti aventi RG precedenti al 2019 godano di un canale preferenziale, dovendosi pervenire, in linea di massima, alla loro definizione entro il secondo semestre 2022; prevedere che le udienze, per i procedimenti con RG 2018 e precedenti siano anticipate al primo semestre 2022 e che nel caso di ulteriori adempimenti si provveda con udienze a scadenza settimanale, mentre l'udienza di PC dovrà essere fissata entro un mese dal termine dell'istruttoria; prevedere che i magistrati, al fine di rispettare il predetto calendario per i procedimenti con RG 2018 e precedenti, pospongano le udienze relative ad adempimenti ovvero PC per i procedimenti aventi RG 2021 e 2020 (ad eccezione dei procedimenti aventi come parte una procedura concorsuale, che godono, ex se, di un canale preferenziale); disporre, in via tendenziale, che non siano differiti i procedimenti aventi RG 2019, in quanto costituiranno necessariamente l'obiettivo principale del programma di smaltimento arretrati 2023.

### **Criteri di priorità.**

L'ufficio è stato in grado negli anni precedenti di gestire le sopravvenienze, riducendo le pendenze; considerati gli obiettivi di rendimento delineati nel paragrafo precedente, è prevedibile che nel prossimo anno la gestione delle sopravvenienze, il mantenimento di un indice di ricambio positivo e il contenimento della durata dei procedimenti saranno resi difficoltosi dalla vacanza di organico che si innesta su un organico già sottodimensionato per le ragioni suindicate e più volte rappresentate sia al Ministero che al C.S.M..

In questo contesto, caratterizzato da una durata media, sia complessiva, che per macroarea, in linea con i dettami richiesti per il rispetto del principio della ragionevole durata del processo, la principale priorità rimane quella dell'esaurimento delle pendenze ultratriennali dei procedimenti iscritti nel 2019 e precedenti, con in più l'attenzione al contributo che il tribunale deve dare al raggiungimento degli obiettivi nazionali indicati per il settore giustizia dal PNRR, come sopra indicati e specificati. Per questo sarà prioritario nei prossimi anni sino al 2025 nei raggruppamenti di materie CEPEJ, con particolare riferimento al contenzioso, l'eliminazione pressochè totale delle pendenze risalenti agli anni 2016 e precedenti, salva l'impossibilità di definizione di alcuni procedimenti per cause indipendenti dall'ambito d'intervento anche officioso del giudice. Questa appare un'ipotesi di lavoro realizzabile atteso che già ad oggi nell'ufficio non vi sono nelle materie oggetto degli obiettivi PNRR pendenze ultranovennali.

### **Ulteriori criteri di priorità.**

Nell'ambito del generale sforzo di contenere la durata dei procedimenti entro i tre anni, verrà applicata la definizione prioritaria delle cause in materia di famiglia che vedono coinvolti minorenni, nonché di quelle di risarcimento dei danni alla persona, soprattutto se di particolare gravità. In particolare, in una prima fase nel corso del 2022 si prevede, per i procedimenti di separazione e divorzio contenziosi, con la presenza di minori, previo accordo con l'Ordine degli Avvocati, l'implementazione del Protocollo già in essere presso il Tribunale di Pordenone e che prevede la segnalazione da parte degli avvocati delle controversie coinvolgenti minori fin dal deposito del ricorso introduttivo, nonché dell'opportunità del coinvolgimento immediato dei servizi sociali territoriali, e la individuazione di meccanismi processuali che consentano una sorta di corsia preferenziale per le separazioni e i divorzi con la presenza di minori; quanto alle cause di risarcimento danni alla persona, lo studio di un protocollo, che coinvolga avvocati e CTU, volto ad ottenere una riduzione dei tempi di ammissione e svolgimento della CTU.

### **Obiettivi di qualità.**

Modello organizzativo per la gestione delle procedure per amministrazione di sostegno che prevede l'assegnazione di due giudici tutelari e la gestione di 9 sportelli di prossimità, nei comuni di Pordenone, Aviano, Azzano Decimo, Fontanafredda, Maniago, Portogruaro, Sacile, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo, gestiti da associazioni di volontariato, con le seguenti finalità: fornire all'utenza informazioni utili per l'inoltro dei ricorsi per l'amministrazione di sostegno, supportare gli amministratori di sostegno, familiari o volontari nella gestione amministrativa della procedura, collaborare con la cancelleria per la standardizzazione delle procedure, e l'inoltro di ricorsi e rendiconti.

**Progetti innovativi:** videoconferenza per le udienze di audizione dei beneficiari di amministrazioni di sostegno; gestione telematica dell'inserimento degli atti nel PCT, nelle procedure di volontaria giurisdizione e di amministrazioni di sostegno dagli Sportelli di prossimità; progetti realizzati per la gestione delle amministrazioni di sostegno: "Legami di prossimità", in collaborazione con la Fondazione Friuli e dall'Ordine degli Avvocati di Pordenone e "Sostieni il tuo vicino", in collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; servizio di prenotazione online degli accessi in Cancelleria tramite il sito WEB del Tribunale, che in una prima fase di sperimentazione affiancherà il sistema di prenotazione tramite mail, per poi a regime divenire l'unico sistema; installazione di due schermi digitali per informare l'utenza degli orari e delle aule delle udienze e delle misure di prevenzione Covid-19 da rispettare; attivazione nel sito WEB del Tribunale di un sistema di prenotazione telematica delle udienze di pignoramento presso terzi e di convalida di sfratto, ciò al fine di evitare la concentrazione da parte degli avvocati delle citazioni alla stessa ora d'udienza e consentire lo svolgimento dell'attività giudiziaria in sicurezza. Per dare piena ed efficace attuazione alla Legge n. 69/2019 sulla tutela delle vittime di violenza domestica e di genere (cd. "Codice Rosso"), entrata in vigore il 9 agosto u. s., è stato sottoscritto con la Procura della Repubblica un protocollo d'intesa per le comunicazioni e la trasmissione obbligatoria dei provvedimenti emessi in sede di giurisdizione penale al giudice civile previste dall'art. 14 della Legge. Il protocollo trova applicazione in relazione ai procedimenti di separazione personale dei coniugi o delle cause relative ai figli minori di età o all'esercizio della responsabilità genitoriale in cui almeno una delle parti è coinvolta in un procedimento penale pendente in relazione ai reati di maltrattamenti in famiglia, violenza sessuale, corruzione di minorenne, atti persecutori, revenge porn, lesioni personali, lesioni personali con deformazioni o sfregio permanente del viso, e prevede lo scambio di informazioni tra la Procura e il Tribunale sulla pendenza di procedimenti civili e la trasmissione al giudice civile dei provvedimenti emessi in sede penale. Il protocollo costituisce una delle prime applicazioni della legge sul c.d. "codice rosso" ed è diretto a rendere più efficace, sia in sede penale che in sede civile, la tutela delle tante donne che quotidianamente sono minacciate, perseguitate, stalkerizzate, sottoposte a violenze fisiche o psicologiche da ex compagni, o mariti o talvolta semplicemente da conoscenti nonché a consentire al giudice della famiglia di provvedere in tempo reale alla più adeguata tutela dei figli in presenza di tali situazioni pregiudizievoli.

### **Monitoraggio attuazione del piano di gestione.**

Entro il 30.06.2022, il coordinatore dell'Ufficio per il processo – settore contenzioso – in collaborazione con il Presidente del Tribunale, previa riunione di sezione, redigerà una sintetica relazione sulla realizzazione del Programma di gestione 2022, avuto riguardo: all'andamento dello smaltimento dell'arretrato ultratriennale; alla sostenibilità del carico esigibile; alla gestione delle priorità; alla concreta applicazione dei modelli organizzativi proposti nel programma e alle eventuali criticità emerse nella pratica operativa; entro il mese successivo, sulla base della predetta relazione, si terrà una riunione, indetta dal Presidente del Tribunale: per analizzare la situazione in relazione alle risorse disponibili rispetto a quelle previste; per valutare il contenuto della relazione di sezione; per provvedere ad eventuali aggiustamenti del programma; per formulare proposte per il programma 2023. Inoltre, si prevede che la Cancelleria Civile inoltri al Coordinatore della sezione ed al Presidente, con cadenza trimestrale, il prospetto riassuntivo del ruolo di ogni magistrato in servizio, ordinato per anzianità di RG, al fine di verificare la definizione procedimenti con RG 2018 e pregressi e la trattazione anticipata e definizione progressiva dei procedimenti aventi RG 2019 e seguenti.

## SEZIONE PENALE

### Organico

L'organico della sezione si compone del Presidente di Sezione e di cinque 5 giudici togati a tempo pieno e di due giudici onorari, di cui uno a tempo pieno e uno con impiego promiscuo al 15 % nella sezione penale e il restante impiego nella sezione civile. Ciascun giudice svolge sia funzioni monocratiche che collegiali.

### Consuntivo annualità 01.07.2020/30.06.2021

Nel periodo in esame, sono sopravvenuti 1643 procedimenti monocratici, e 46 collegiali, in luogo dei precedenti 1414 monocratici e 46 collegiali dello scorso anno, mentre sono stati definiti 1276 procedimenti monocratici e 42 collegiali, a fronte dei 1018 monocratici e 41 collegiali del periodo precedente.

Procedimenti presso il Tribunale penale in composizione collegiale

	Pendenti al 30/06/2020	Sopravvenuti nel periodo	Esauriti nel periodo	Pendenti al 30/06/2021
Procedimenti presso il Tribunale in composizione collegiale	67	46	42	71

Procedimenti presso il Tribunale penale in composizione monocratica

	Pendenti al 30/06/2020	Sopravvenuti nel periodo	Esauriti nel periodo	Pendenti al 30/06/2021
Procedimenti presso il Tribunale in composizione monocratica	1550	1643	1276	1917

Il rilievo degli effetti dell'emergenza da COVID-19 sull'andamento della sezione penale dibattimentale è suffragato dalla circostanza che nel periodo dal 9.3.20 al 12.5.20. sono state rinviate 82 udienze monocratiche e 11 collegiali, nelle quali erano calendarizzati rispettivamente 921 e 42 procedimenti. Se tali udienze fossero state regolarmente celebrate, è di tutta evidenza che, non solo non si sarebbe prodotto l'effetto di aumento delle pendenze e di diminuzione delle definizioni, ma al contrario sarebbe stato confermato il trend di aumento delle performance e dell'efficienza dell'Ufficio già registrato nelle scorse annualità.

La durata media dei processi penali, rispetto all'annualità precedente, ha subito un aumento, pur rimanendo entro i limiti temporali della ragionevole durata dei processi.

La durata media dei processi penali nell'annualità in esame per il rito collegiale è stata di 498 gg. in luogo dei precedenti 467 gg., mentre, uguale trend si rileva nella durata media concernente il rito monocratico, con 336 gg., in luogo dei precedenti 296.

Va inoltre evidenziato che, sulla base delle rilevazioni da ultimo effettuate dal Ministero, in sede di predisposizione del Programma del Tribunale per il PNRR, la presenza per gli anni 2019 e 2020 di un C.R. superiore al dato nazionale appare essere stato il frutto della scopertura di organico che la sezione ha avuto sia nel 2019 che nel 2020 (due unità) e degli effetti dell'emergenza da COVID-19 sull'andamento della sezione penale dibattimentale. Tuttavia, le misure organizzative e tabellari adottate a fronte di tale situazione stanno già consentendo di invertire tale trend, poiché l'andamento registratosi nel primo semestre 2021 registra un dato del C.R. positivo, pari al 1,26, e superiore al dato nazionale dello 0,99 e al dato di tutti i Tribunale del Distretto.

In particolare nel corso del 2021 la Sezione ha nel complesso aumentato in maniera significativa il numero di processi definiti e di sentenze emesse, recuperando fortemente l'arretrato creatosi nel corso del 2020 a causa della sospensione dell'attività giudiziaria per la pandemia (DL n. 18/2020): infatti nel 2021 sono state depositate 55 sentenze collegiali a fronte delle 30 dell'anno precedente, 1203 sentenze monocratiche da parte di Giudici togati (e 103 dagli onorari) a fronte delle 809 del 2020 per i togati (e delle 60 per gli onorari), numeri di gran lunga superiori anche rispetto a quelli di ciascuno dei due anni precedenti.

Infine devono esser segnalati, come indicato dal Presidente della sezione penale dott.- Pergola, due problemi estremamente rilevanti, che stavano crescendo già nel periodo antecedente all'emergenza sanitaria e che ora sono divenuti importanti:

**1.** l'incidenza sulla durata dei processi dei tempi occorrenti per la definizione della messa alla prova ex art. 168 bis cp, in particolare tra il momento in cui viene formulata la richiesta (prima udienza) e quello in cui perviene da parte dell'UEPE competente la proposta di programma di trattamento, tempi che precedono quindi la decisione finale del Giudice e l'eventuale formale ammissione alla MAP con sospensione del procedimento e della prescrizione e che durano molti mesi, a volte anche più di un anno, a causa soprattutto delle difficoltà degli uffici dell'UEPE normalmente competenti per i nostri processi e cioè Udine e Venezia (Mestre o Treviso), sulle quali hanno inciso ed incidono le problematiche connesse con la nota pandemia in atto da quasi due anni che rallenta soprattutto la ricerca di disponibilità di Enti per lo svolgimento dei Lavori di Pubblica Utilità e poi lo svolgimento degli stessi Lavori di PU.

Segnalo a tal fine che con l'UEPE di Udine è in via di predisposizione e sottoscrizione nelle prossime settimane di un Protocollo che dovrebbe velocizzare la predetta tempistica; inoltre sono state sottoscritte ulteriori convenzioni tra questo Tribunale e vari Enti per lo svolgimento dei LPU, con un ampliamento delle possibilità offerte agli interessati (in particolare sono state sottoscritte convenzioni con la Croce Rossa per molti posti a disposizione ed altre stanno per esser sottoscritte con l'Associazione per la tutela dei familiari delle vittime della strada); concludo rammentando che l'UEPE di Udine dovrebbe a breve (non appena si creeranno gli spazi grazie alla riapertura del palazzo del Gdp) aprire in questo Palazzo di Giustizia uno sportello di prossimità, con la presenza di un funzionario per 3 giorni a settimana, il che agevolerà i contatti con l'utenza e col Tribunale stesso.

**2.** il secondo problema è quello relativo all'incidenza dei processi sospesi nei confronti dei cd. irreperibili e cioè di quegli imputati che non sono a conoscenza del processo, il cui numero cresce ulteriormente anche in forza dei più recenti arresti giurisprudenziali della S.C. che sono più restrittivi nel considerare possibile il processo in assenza e circa il fatto che abbiamo deciso di non fare più dei rinvii ad udienza fissa di anno in anno in quanto si intaserebbero inutilmente le udienze ma di lasciare i fascicoli fermi in Cancelleria sino a quando non dovesse pervenire dalla polizia giudiziaria la comunicazione del rintraccio dell'imputato e della notifica a mani sue degli atti introduttivi dell'udienza e della contestuale elezione di domicilio ed eventuale nomina di difensore di fiducia, tenendo sotto controllo periodicamente i fascicoli sino all'eventuale dichiarazione di prescrizione del reato.

#### **Provvedimenti adottati per l'aumento sopravvenienze.**

Aumento delle udienze filtro previste in tabella con il meccanismo dell'affiancamento di un giudice onorario di pace al giudice togato, pari a 18, in aumento rispetto alle 12 già previste in tabella per l'anno 2020, nonché, l'assegnazione al giudice onorario di pace in affiancamento, per ciascuna di tali udienze, di massimo 15 procedimenti, individuati seguendo l'ordine progressivo del Ruolo, per un numero complessivo massimo di 270 processi annui, al fine di consentire il mantenimento del livello ottimale dei tempi di fissazione e trattazione dei processi e la ragionevole durata degli stessi.

#### **Obiettivo smaltimento arretrato ultratriennale.**

Il programma di riduzione dei procedimenti ultratriennali secondo quanto indicato nella tabella che segue, nel dibattito collegiale i processi ultratriennali pendenti nel numero di tre sono riferiti a ipotesi di sospensione ex lege del procedimento per irreperibilità; mentre, i procedimenti monocratici ultratriennali formalmente pendenti negli anni 2016/2013 risultanti dalla tabella che segue sono tutti riferiti a ipotesi di sospensione ex lege del procedimento per irreperibilità. Mentre, con riferimento ai 6 procedimenti monocratici non sospesi e pendenti per il 2017 e ai 32 pendenti per il 2018 si segnala che da un ulteriore approfondimento è risultato che essi sono 19 in totale in quanto 19 sono di fatto false pendenze (o sentenze emesse e da depositare oppure processi sospesi per MAP o in attesa di elaborazione del programma per la MAP o sospesi per MAP ma con sospensione poi revocata per inadempimenti da parte dell'imputato);

per i 19 processi effettivamente ultratriennali risulta dal SICP che in 17 di essi sono state effettuate molte udienze tutte di rinvio (per problemi o di legittimo impedimento dell'imputato oppure di notifiche) ma in caso, si prevede per gli stessi una rapida definizione entro il 31.12.2022, con monitoraggio demandato al presidente della Sezione penale. Si evidenzia che la presenza, a differenza che nel passato di procedimenti monocratici ultratriennali, sia pure in numero limitato, è stata determinata dalla scoperta di organico che la sezione ha avuto nel 2020 (due unità) e dagli effetti dell'emergenza da COVID-19 sull'andamento della sezione penale dibattimentale, poiché nel periodo dal 9.3 al 12.5 u.s. sono state rinviate 82 udienze monocratiche e 11 collegiali, nelle quali erano calendarizzati rispettivamente 921 e 42 procedimenti. Se tali udienze fossero state regolarmente celebrate, è di tutta evidenza che, non solo non si sarebbe prodotto l'effetto di aumento delle pendenze e di diminuzione delle definizioni, ma al contrario sarebbe stato confermato il trend di aumento delle performance e dell'efficienza dell'Ufficio già registrato nelle scorse annualità.

*Pendenze al 31/12/2021 distinte per anno di iscrizione*

Materia	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali		
											ennali	Totale	
GIP/GUP Noti	1167	304	157	96	23	13			3			1	1764
Dibattimento Collegiale	42	17	7	1	1	0	0	0	1	0	0	0	69
Dibattimento Monocratico	1197	477	301	53	20	8	15	9	3	0	0	0	2083
Assise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Appello del GDP	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
<b>anno 2014 - GIP pendenti 31/12/21</b>			<b>collegiale pendenti 30/06/21 sospesi per irreperibilità</b>										
1 - sospeso per irreperibilità			1- anno 2014		1- anno 2018								
			1- anno 2017		1- anno 2019								
<b>anno 2016-GIP -pendenti 31/12/21</b>			<b>collegiale pendenti 31/12/21 sospesi per irreperibilità</b>										
3 - falsi pendenti in fase di bonifica			tutti - anno 2014 e anno 2017										
3 - sospesi per irreperibilità			1 - anno 2019										
<b>anno 2017- GIP-pendenti 31/12/21</b>			<b>monocratico pendenti 31/12/21</b>										
9 - falsi pendenti in fase di bonifica			1 - anno 2017										
1 - sospeso per irreperibilità													
			<b>monocratico pendenti 31/12/21 sospesi per irreperibilità</b>										
<b>anno 2018 - GIP - pendenti 31/12/21</b>			tutti i pendenti anni 2013-2014-2015-2016										
31 - falsi pendenti in fase di bonifica			14 - anno 2017		30 - anno 2019		22 - anno 2021						
2 - sospesi per irreperibilità			20 - anno 2018		47 - anno 2020								

*Di seguito lo schema in dettaglio dei procedimenti monocratici pendenti per gli anni 2017 e 2018:*

**DETTAGLIO PENDENTI MONOCRATICO AL 31/12/2021 – anni 2017 – 2018 da SICP**

	Anno	Numero RG	Giudice	Udienza	Altro
1.	<b>2017</b>	19	BINOTTO	30/03/2022	
2.		197	GRANATA	24/03/2022	sosp. per irreperibilità poi revocata il 02/03/21
3.		373	ROSSI	23/03/2022	Sosp. MAP 16/10/19
4.		603	BINOTTO	02/02/2022	
5.		648	BINOTTO	18/02/2022	Sosp. MAP 15/11/19 – revocata il 12/11/21
6.		900	DE BIASI		
7.	<b>2018</b>	200	GRANATA	27/10/2022	
8.		226	BINOTTO	01/04/2022	
9.		322	SCORSOLINI		Sentenza 06/12/2021 da depositare

10.		412	GRANATA		Sentenza 21/10/2021 da depositare
11.		464	BINOTTO		Sentenza 24/11/2021 da depositare
12.		506	GRANATA		Sentenza 02/12/2021 da depositare
13.		668	PERGOLA		Ud.22/06/21 MAP
14.		671	PERGOLA		Ud. 17/06/21 MAP
15.		698	SCORSOLINI	02/05/2022	
16.		728	GRANATA	25/01/2022	
17.		779	BINOTTO	11/03/2022	
18.		780	BINOTTO	01/04/2022	
19.		830	ROSSI	09/03/2022	Sosp. MAP 10/07/19
20.		862	GRANATA		Sentenza 09/11/2021 da depositare
21.		885	SCORSOLINI		Sentenza 15/11/2021 da depositare
22.		888	SCORSOLINI		Sentenza 29/11/2021 da depositare
23.		932	PERGOLA		Sentenza 18/11/2021 da depositare
24.		1029	BINOTTO	23/03/2022	
25.		1036	BINOTTO	19/01/2022	
26.		1051	SCORSOLINI	22/03/2022	
27.		1065	SCORSOLINI	07/03/2022	
28.		1077	SCORSOLINI	28/02/2022	
29.		1134	SCORSOLINI	28/02/2022	
30.		1139	BINOTTO		
31.		1147	BINOTTO	21/01/2022	
32.		1155	DE BIASI	21/02/2022	
33.		1232	PERGOLA		Ud. 04/02/21 MAP
34.		1272	BINOTTO	26/01/2022	
35.		1276	BINOTTO	18/02/2022	
36.		1277	BINOTTO	02/03/2022	Sosp. MAP 21/02/20
37.		1281	BINOTTO		Sentenza 13/10/2021 depositata nel 2022
38.		1300	DE BIASI	10/02/2022	Sosp. MAP 29/04/21

**Definizione carico esigibile:** il dato di produttività dei magistrati addetti alla sezione penale è stato individuato avendo a riferimento un arco temporale di quattro anni.

Per quanto riguarda la definizione del carico esigibile rilevo come vi sia stata in Sezione la presenza effettiva costante di 5 giudici togati, tranne il periodo di sei mesi da ottobre 2018 sino ad aprile 2019 in cui essi erano in 4, ed il periodo tra ottobre e dicembre 2021 in cui siamo stati in 6, sicché l'indice medio di presenze per anno è a mio parere di 4,8 giudici.

Il numero totale di sentenze emesse dai giudici togati, al netto delle sentenze emesse dai GOT (103 nel 2021, 60 nel 2020, 150 nel 2019 e 85 nel 2018), negli ultimi 4 anni è stato di 3.935 per il rito monocratico e di 179 per il rito collegiale.

Il numero medio annuo di sentenze monocratiche è di  $3935 : 4 = 983,75$ .

Il carico esigibile per le sentenze monocratiche è quindi di  $983,75 : 4,8 = 204,94$ .

Il numero medio annuo di sentenze collegiali è  $179 : 4 = 44,75$ .

Il carico esigibile per le sentenze collegiali è quindi di  $44,75 : 4,8 = 9,32$ .

Il tutto ovviamente allo stato della normativa attuale, laddove invece nei prossimi mesi dovranno esser introdotte significative modifiche normative connesse al PNRR.

I predetti numeri sono in linea con quelli indicati negli scorsi anni, anche in presenza della non obbligatorietà in allora del piano di gestione penale, e tengono conto che i giudici della sezione si occupano anche dei riesami reali e degli incidenti di esecuzione.

Ritengo pertanto che per l'anno 2022 possa esser indicato il carico esigibile di 205 sentenze monocratiche e 9 collegiali.

A tale fine si evidenzia inoltre che nel quadriennio i magistrati addetti alla sezione penale hanno emesso gli ulteriori elencati provvedimenti: 295 ordinanze di Riesame reale e quindi 17 ordinanze a testa ( $295 : 4 = 74 : 4,3 = 17$ ); 926 ordinanze in fase di esecuzione monocratica, al netto di quelle emesse dai GOT (6 nel solo anno 2021) e quindi 54 a testa ( $926 : 4 = 232 : 4,3 = 54$ ); 139 ordinanze in fase di esecuzione collegiali e quindi 8 a testa ( $139 : 4 = 35 : 4,3 = 8$ ).

Mentre, il carico esigibile in punto procedimenti altrimenti definiti sulla base della media suindicata viene indicato in 15 procedimenti monocratici e 2 procedimenti collegiali.

### **Criteri priorità.**

Vengono indicati a trattazione prioritaria i procedimenti espressamente qualificati come tali dalla legge (art 132 *bis* disp. att. c.p.c. e disposizioni analoghe), i processi con imputati sottoposti a misura cautelare, quelli provenienti da udienza preliminare ed i processi di più risalente pendenza, in modo da far sì che siano definiti comunque entro il triennio, non manifestandosi allo stato particolari problemi di prescrizione che impongano sul tema particolari interventi, nonché i procedimenti per i reati previsti dagli artt. 609 bis e segg. c.p..

A tal fine è in programma la predisposizione un Protocollo con la Procura in sede al fine di condividere i criteri di priorità nella gestione dei procedimenti e la modalità di gestione di procedimenti con imputati irreperibili, anche alla luce della pronuncia delle Sezioni Unite in materia di dichiarazione di assenza dell'imputato.

### **Mnitoraggio attuazione del piano di gestione.**

Entro il 30.06.2022, il Presidente della sezione penale, di concerto con il Presidente del Tribunale, previa riunione di sezione, redigerà una sintetica relazione sulla realizzazione del programma di gestione 2020, avuto riguardo: all'eventuale presenza di processi arretrati ultratriennali da esaurire; alla sostenibilità del carico esigibile; alla gestione delle priorità; alla concreta applicazione dei modelli organizzativi proposti nel programma e alle eventuali criticità emerse nella pratica operativa; entro il mese successivo, sulla base della predetta relazione, si terrà una riunione, indetta dal Presidente del Tribunale: per analizzare la situazione in relazione alle risorse disponibili rispetto a quelle previste; per valutare il contenuto della relazione di sezione; per provvedere ad eventuali aggiustamenti del programma; per formulare proposte per il programma 2023. Inoltre, si prevede che la Cancelleria penale inoltri al Presidente della sezione ed al Presidente del Tribunale, con cadenza trimestrale, il prospetto riassuntivo del ruolo di ogni magistrato in servizio, ordinato per anno d'iscrizione.

### **UFFICIO GIP/GUP**

Nel periodo in questione i tre Giudici che compongono l'Ufficio sono rimasti immutati, il che ha sicuramente giovato ai fini della produttività complessiva.

Il prospetto che segue reca la rilevazione del movimento dei procedimenti riferito all'Ufficio GIP/GUP.

	<b>Pendenti al 30/06/2020</b>	<b>Sopravvenuti nel periodo</b>	<b>Esauriti nel periodo</b>	<b>Pendenti al 30/06/2021</b>
Movimento dei procedimenti registro noti	2398	3933	4638	1693

Si registra un significativo un numero significativo di procedimenti esauriti.

Anche con riferimento all'Ufficio GIP/GUP valgono le considerazioni sopra svolte per la sezione dibattimento in ordine all'incidenza sulla durata dei processi dei tempi occorrenti per la definizione della messa alla prova ex art. 168 bis cp; e all'incidenza dei processi sospesi nei confronti dei cd. irreperibili.

Circa il processo telematico è proseguita la fase di applicazione del sistema TIAP tra la locale Procura della Repubblica e l'Ufficio GIP/GUP.

**Definizione carico esigibile:** anche il dato di produttività dei giudice addetti all'Ufficio GIP/GUP è stato individuato avendo a riferimento un arco temporale di quattro anni. Negli ultimi 4 anni in questione la presenza effettiva è stata costante di tre magistrati togati, con nessun apporto dei GOT. Il numero totale di sentenze GIP/GUP emesse negli ultimi 4 anni è stato di 2077.

Il numero medio annuo di sentenze GIP/GUP è di  $2077 : 4 = 519$ .

Il carico esigibile per le sentenze GIP/GUP è quindi di  $519 : 3 = 173$ .

Il numero totale di ordinanze cautelari personali emesse negli ultimi 4 anni è stato di 672.

Il numero medio annuo di ordinanze cautelari personali è di  $672 : 4 = 168$ .

Il carico esigibile per le ordinanze cautelari personali è quindi di  $168 : 3 = 56$ .

Il numero totale di ordinanze cautelari reali emesse negli ultimi 4 anni è stato di 216.

Il numero medio annuo di ordinanze cautelari reali è di  $216 : 4 = 54$ .

Il carico esigibile per le ordinanze cautelari reali è quindi di  $54 : 3 = 18$ .

Il numero totale di procedimenti altrimenti definiti negli ultimi 4 anni è stato di 16665.

Il numero medio annuo di procedimenti altrimenti definiti è di  $16665 : 4 = 4166$

Il carico esigibile per i procedimenti altrimenti definiti è di  $4166 : 3 = 1388$ .

Materia	Ordinanze cautelari personali	Ordinanze cautelari reali	Sentenze	Altrimenti definiti (ivi comprese le archiviazioni)
GIP/GUP	56	18	173	1388

Il documento organizzativo è stato formato attraverso la procedura prevista dalle delibere del CSM in materia di formazione e deposito dei piani di gestione, al fine di garantire un'effettiva partecipazione ai singoli magistrati, mediante la discussione nelle riunioni mensili delle sezioni civile e penale ed il deposito in data 14.1 u. s. in segreteria con termine concesso alla Procura in sede, al C.O.A. e ai magistrati per la presentazione di osservazioni entro il 21.1 u.s. (nessuna osservazione presentata).

Si comunichi al C.S.M. – settima commissione: [settima@csm.it](mailto:settima@csm.it).

Si comunichi al Presidente della Corte appello Trieste, al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Trieste, ai Magistrati, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone, all'Ordine degli Avvocati di Pordenone, al Dirigente Amministrativo anche per la comunicazione alle Cancellerie interessate; ai Giudici onorari di pace in servizio presso il Tribunale.

Pordenone, 24.01.2022.

*Il Presidente*  
*dott. Lanfranco Maria Tenaglia*

Allegato: progetto organizzativo predisposto ai sensi dell'articolo 12 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.